

Il Comune di Galati Mamertino e l'Associazione culturale Arcipelago ETS

bandiscono il II Concorso letterario Salvatore G. Vicario “La Sicilia e i siciliani” – edizione 2026

a sostegno della Ricerca sul cancro

Regolamento

ART. 1 PRESENTAZIONE

Il Comune di Galati Mamertino e l'Associazione culturale Arcipelago ETS no profit (iscrizione rep. n. 141549 del RUNTS Regione Lazio) organizzano la seconda edizione del Concorso letterario Salvatore G. Vicario, saggi brevi inediti su “La Sicilia e i siciliani” per l'anno 2026.

Il Concorso è promosso in ricordo del Dr. Salvatore G. Vicario - medico e scrittore, uomo curioso e instancabile, grande studioso di storia e di arte - che ha lasciato numerosi volumi citati da illustri archeologi e storici dell'arte. Il modo migliore per descrivere la sua filosofia di vita è riportare le sue parole: “Quando pubblico documenti in mio possesso non è davvero per vanità, bensì per metterli a disposizione di giovani studiosi che ne abbiano necessità o per stimolare curiosità in possibili nuovi ricercatori”.

Il premio, quindi, è destinato a quegli studiosi che presenteranno un saggio scientifico il quale, sulla base di ricerche originali, approfondisca temi relativi alla storia delle arti (pittura, scultura, musica, teatro...), all'archeologia, a biografie di personaggi illustri, alla storia, ai costumi della Sicilia e si propone in modo particolare di valorizzare ricerche inedite. Il Concorso sarà anche utile per sostenere progetti per la Ricerca sul Cancro.

ART. 2 OGGETTO

Il Concorso letterario Salvatore G. Vicario ha per oggetto la stesura di un saggio inedito breve sulla Sicilia e i siciliani, secondo le modalità riportate agli artt. 5/6.

ART. 3 PARTECIPANTI

Il Concorso è aperto ai partecipanti di qualsiasi nazionalità, con corretta conoscenza della lingua italiana e che abbiano compiuto i 18 anni al momento dell'iscrizione, senza limiti di età.

ART. 4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è subordinata al versamento di una quota d'iscrizione pari a euro 50,00 (euro cinquanta).

Le quote di iscrizione, non rimborsabili (fatta eccezione per il mancato svolgimento del Concorso per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà dell'organizzazione), devono essere versate mediante bonifico bancario:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOC. COOP. A R.L.,

IBAN IT89F0832703227000000006700

BIC ROMAITRRXXX

intestato a “Arcipelago Associazione Culturale” specificando nella causale: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al Concorso letterario Salvatore G. Vicario “La Sicilia e i siciliani”

ART. 5 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Concorso è necessario inviare:

- modulo di iscrizione, scaricabile dal bando e dal sito dell'Associazione (<http://www.assoarcipelago.it/area-letteratura>), compilato direttamente in tutti i campi richiesti, con firma autografa e datato e inviato alla email: info@assoarcipelago.it
- La mancanza della regolare sottoscrizione del modulo impedirà all'interessato di essere ammesso. Spirato il termine di chiusura delle iscrizioni non sarà ammessa alcuna rettifica all'elaborato presentato
- attestato dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione
- un breve curriculum: studi fatti, premi ottenuti, attività professionale (in lingua italiana)
- copia di un documento d'identità (passaporto obbligatorio per cittadini non UE)

L'invio della domanda di partecipazione firmata implicherà la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le norme del presente bando e delle decisioni della Giuria.

La mancanza di una sola delle condizioni che regolano la validità dell'iscrizione determina l'automatica esclusione dal Concorso

ART. 6 ELABORATI-

I partecipanti potranno presentare un saggio breve, inedito, in lingua italiana, in formato word, giustificato, interlinea singola, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 nel testo, carattere 11 nelle note, nella bibliografia, nelle didascalie e nelle referenze grafiche e fotografiche. Mantenere rientro di tre battute ad ogni capoverso. Il testo non deve superare le 7 cartelle, ognuna composta di 1800 battute (30 righe per 60 battute).

Consegnare separatamente testo, didascalie e foto.

Le immagini (foto e/o disegni) vanno consegnate in jpg a una risoluzione non inferiore ai 300 dpi, non vanno scaricate da Internet a meno che non siano libere da copyright e quelle fotocopiate da un testo devono riportarne la citazione. Sono ammesse 10 foto per ogni saggio.

I grafici devono recare scritte, lettere e numeri in essi compresi di una grandezza tale da essere ben leggibili anche dopo la riduzione a stampa; altrettanto vale per i numeri della scala metrica.

Le piante devono riportare l'indicazione del Nord geografico.

Il testo, che dovrà seguire le Norme redazionali qui in Allegato 1, non dovrà in alcun punto recare indicazione del nome dell'Autore o altro riferimento che consenta il riconoscimento di quest'ultimo, pena l'esclusione del saggio dal Concorso. Il nome dell'Autore dovrà essere inserito solo all'interno del testo della e-mail insieme al titolo del saggio.

Negli elaborati sono rigorosamente vietate offese e/o umiliazioni relative a razza, cultura, orientamento sessuale, religioso o politico.

ART. 7 PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La presentazione degli elaborati dovrà avvenire:

1. in allegato a un messaggio di **posta elettronica** all'indirizzo e-mail info@assoarcipelago.it, in formato elettronico di tipo: .doc, .docx o .odt

2. **tramite posta ordinaria** al seguente indirizzo: Ass. culturale Arcipelago ETS, via 1° Maggio 35, Fonte Nuova (RM) 00013 Italia, a mezzo Raccomandata con avviso di ritorno (farà fede il timbro postale e sulla ricevuta dovrà apparire il nome del candidato).

Gli organizzatori, pur impegnandosi rigorosamente nella cura e custodia delle opere pervenute, non si assumono responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali, furti, danneggiamenti o smarrimenti che queste dovessero subire prima dell'esito del Concorso.

ART. 8 SCADENZA

L'iscrizione e l'invio degli elaborati potrà avvenire a partire dal 1° maggio 2025 e non oltre le ore 24:00 del 1° aprile 2026. Non verranno prese in considerazione le domande che giungeranno oltre tale data.

ART. 9 GIURIA

La Commissione Giudicatrice sarà formata da esperti. Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto.

Il giudizio della Giuria sarà insindacabile e verrà reso noto ai candidati a conclusione del Concorso. Il vincitore del premio, per ogni riscontro e trasparenza, sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito ufficiale del Comune, sui circuiti di informazione locali e nazionali, sui profili social e sul sito dell'Associazione culturale Arcipelago ETS.

I giudizi della Commissione saranno espressi in voti da 1 a 10.

In caso di parità di punteggio, il ballottaggio sarà risolto da un'ulteriore votazione della Giuria, sempre a scrutinio segreto.

ART. 10 PREMI

Il vincitore riceverà € 2.000,00 (duemila), vedrà pubblicato il proprio saggio all'interno della rivista annuale *I Quaderni di Arcipelago* (ISSN 2975-2426 Autorizzazione del Tribunale Ordinario di Tivoli n. 5081 del 25 ottobre 2018 RG n. 2576/2018 Iscritto al registro della Stampa n. 11) e ne riceverà in omaggio due copie.

Ulteriori copie de *I Quaderni di Arcipelago* potranno essere acquistate direttamente dall'Associazione culturale Arcipelago ETS (20 euro a copia) che ne devolgerà una percentuale alla Ricerca sul cancro.

Al vincitore verrà inoltrata apposita comunicazione telefonica e per mail, in tempo utile per la partecipazione alla premiazione e al diretto ritiro dei premi.

Il premio in denaro dovrà essere **ritirato personalmente (non sono ammesse deleghe)** e sarà consegnato da personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. **La mancata presenza alla consegna del riconoscimento da parte del vincitore, annulla l'assegnazione del premio ma riceverà comunque l'attestato di merito, a meno che non avvenga un impedimento grave documentato.**

La Commissione si riserva la possibilità di decidere di non procedere all'assegnazione del premio qualora nessuno dei lavori sia stato ritenuto meritevole di essere premiato.

La serata d'onore si terrà a Galati Mamertino (ME), il 27 AGOSTO 2026 presso la Fondazione Crimi e il vincitore sarà ospitato dall'organizzazione del Concorso.

Una parte delle iscrizioni verrà devoluta alla Ricerca sul cancro.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 11

La partecipazione al Concorso è subordinata all'accettazione incondizionata del presente Regolamento in ogni suo articolo.

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 sulla tutela dei dati personali: i partecipanti al Concorso autorizzano gli organizzatori al trattamento dei dati personali al solo fine di permettere il corretto svolgimento delle diverse fasi del Concorso stesso.

ART. 12

Sottoscrivendo la domanda di iscrizione, i partecipanti accettano espressamente di cedere gratuitamente gli organizzatori qualsiasi diritto di utilizzo e sfruttamento economico dei saggi inviati, che non saranno restituiti, con liberatoria alla pubblicazione. Gli Autori mantengono la proprietà intellettuale delle opere inviate che potranno essere utilizzate (citandone l'Autore) dagli organizzatori per pubblicazioni e/o mostre e/o forum e/o lezioni.

ART. 13

Gli organizzatori si riservano il diritto di apportare al presente bando le variazioni che si rendessero necessarie per motivi tecnici o organizzativi, e di interpretarlo in via autentica, definitiva e insindacabile. Per quanto non stabilito dal presente Regolamento, decideranno gli organi organizzatori.

Tutte le informazioni del Concorso ed eventuali aggiornamenti si trovano nel sito alla pagina web: <http://www.assoarcipelago.it/area-letteratura>

ART. 14

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali casi di plagio, che saranno eventualmente risolti in sedi e con mezzi estranei al Concorso stesso.

In caso di contestazione è competente il Foro di Patti ed è valido il testo del presente Regolamento.

Allegato 1

Norme redazionali

TITOLO

Il titolo del contributo e i titoli di eventuali paragrafi vanno scritti in maiuscoletto.

IMPOSTAZIONE TESTO E CITAZIONI

Sono previsti 3 tipi di carattere: normale, *corsivo*, **grassetto**. Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune, per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi e nei titoli.

Le citazioni di brani vanno riportate in corsivo se più lunghe di 6 righe di word.

Le citazioni di passi in latino vanno riportate in corsivo e senza virgolette sia nel testo sia nelle note.

Le citazioni di Autori moderni vanno, invece, riportate in tondo e tra virgolette sia nel testo sia nelle note. Le parole latine vanno in scritte corsivo (es. *oppidum*, *Tiberis*, *Florentia*), tranne quelle entrate nell'uso comune (es. continuum, in situ, ex novo etc.).

Accenti: Le parole italiane che finiscono con la lettera "e" accentata hanno in genere l'accento acuto (perché, poiché, affinché, né, sé, ecc.), tranne la terza persona singolare del presente del verbo essere (è), alcuni nomi comuni (bebè, caffè, tè, cioè, ecc.) e alcuni nomi propri (Noè, Giosuè, Mosè, ecc.). Si deve sempre utilizzare È (e maiuscola accentata) e non E' (maiuscola apostrofata).

Il pronome tonico riflessivo: **sé** quando è solo, **se stesso** o **se medesimo** senza accento.

Punteggiatura: Non si devono mai lasciare degli spazi prima dei seguenti segni di interpunzione: . (punto) , (virgola) : (due punti) ; (punto e virgola) ! (punto esclamativo) ? (punto interrogativo) ” (virgolette inglesi chiuse) » (virgolette caporali chiuse). Si devono invece sempre lasciare degli spazi dopo questi stessi segni di punteggiatura.

Per dare maggiore risalto a parole o frasi, e anche per citazioni non letterali usare le virgolette inglesi (“virgolette inglesi”), mentre le citazioni esatte vanno tra virgolette caporali («virgolette caporali»).

Per le parti virgolettate all'interno di una frase essa stessa tra virgolette, si possono usare le virgolette dell'altro tipo oppure gli apostrofi.

Se all'interno di una citazione si vuole saltarne una parte, è bene indicarla con tre puntini tra parentesi (...).

Trattini: ve ne sono tre tipi: quelli brevi (-), quelli medi (–), e quelli lunghi (—). I trattini brevi vanno riservati alle parole composte ("analisi storico-critica"), oppure per i numeri ("negli anni 1970-80", "pp. 46-47", "pp. vii-viii", "pp. XV-XVI", ecc.); i trattini brevi non devono mai essere preceduti o seguiti da spazi. I trattini medi vanno invece usati per le frasi incidentali, cioè per aprire una sorta di parentesi nel testo, e in questo caso deve sempre esservi uno spazio prima e uno dopo il trattino.

MAIUSCOLE E MINUSCOLE

Quando una parola o una sequenza di parole indicano non un concetto, ma **un individuo** [nomi di rispetto: religiosi **quando seguiti dal nome** (Papa Giovanni XXII, San Giovanni...), militari (Generale Figliuolo, Ammiraglio Rizzo), istituzionali (Università degli Studi di Bologna, Comune di Avellino, Regione Lazio, Museo Archeologico Predestino, Presidente Ciampi, Ministro Forlani, Imperatore Adriano, Re Umberto II, Duca Filippo di Edimburgo...), professionali (Avv., Ing. Notaio, Dott. ...)], un **ente concreto e unico** (Agenzia delle entrate, Repubblica, Monarchia, Stato...), devono cominciare con la maiuscola.

I nomi di popoli devono avere sempre l'iniziale maiuscola: i Lucani, i Romani, gli Inglesi.

Nei nomi geografici il primo, anche se è un nome comune, va scritto con l'iniziale maiuscola: Mar Ionio, Monte Bianco. La regola non si applica a fiumi e torrenti: fiume Sinni, torrente Frido.

I punti cardinali vanno così espressi: Nord, Sud, Est, Ovest; Sud-Est; Est-Ovest/Nord-Sud.

I numeri vanno così scritti: 4,50 non 4.50 o 4,5 / 4.5

Le indicazioni metriche vanno espresse con lettera minuscola non seguita da punto: cm, m, km, kg.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia va collocata alla fine dei contributi attenendosi alle seguenti norme:

Citazione di un libro

LUGLI 1957: G. LUGLI, *La tecnica edilizia romana*, Roma 1957

Citazione di una miscellanea con curatore

Storia di Palermo 2003: *Storia di Palermo*, a cura di M. Boni, Milano 2003

Citazione di un articolo in una rivista, in atti di convegno e in un catalogo di mostra

VALENZANI 1983: G. VALENZANI, *Topografia di Cesena*, in “Rivista di antichità”, 4, 1983, p. 3

*Il numero dell'annata della rivista, se espresso con numero romano, va trasformato in numero arabo

NENCINI 1999: R. NENCINI, *La medicina nel XX secolo*, in *Gli studi medici in Italia* (Atti del Convegno nazionale/internazionale, Firenze 1988), Roma 1999, pp. 70-112

LIVRANI 1974: S. LIVRANI, *La scultura in bassorilievo*, in *Le tecniche artistiche del passato* (Catalogo della Mostra nazionale/internazionale, Aosta 1972), Torino 1974, pp. 330-345

Citazione di un contributo in un'opera a più volumi o in una serie

BERENGO 1994: M. BERENGO, *Il governo veneziano a Ravenna*, in *Storia di Ravenna*, 4, Venezia 1994, pp. 11-38

BLACK 1987: E.W. BLACK, *The Roman Villas* (BAR 171), Oxford 1987

*Il numero del volume e della serie, se espresso con numero romano, va trasformato in numero arabo

Citazione di una voce in un dizionario o in un'enciclopedia

STORONI 1969: T. STORONI, *Dante Alighieri*, in *Dizionario dei grandi scrittori*, a cura di Z. Desio, 7, Napoli 1969, pp. 67-99

QUADRI 2015: N. QUADRI, *Le piante grasse*, in *Enciclopedia vegetale*, 12, Bari 2015, p. 165

Citazione di una recensione

DAVIES 1995: G. DAVIES, Recensione a H. VON HESBERG, *Römische Grabbauten* (Darmstadt 1992), in "Journal of Roman Studies", 85, 1995, pp. 256-257

Avvertenze

Il nome dell'Autore va scritto in maiuscoletto (LUGLI non LUGLI); se sono due o tre Autori o curatori i nomi vanno separati con virgola (MANCONI, TORTI non MANCONI - TORTI)

Per citazione di più di tre Autori o curatori usare: BASSANI *et Alii*

In caso di più opere dello stesso Autore, bisogna riportare le opere in ordine cronologico a partire dalla più recente

In caso lo stesso Autore venga menzionato in opere singole e collettanee, riportare prima le opere singole e poi quelle collettanee in ordine cronologico a partire dalla più recente

I siti vanno riportati senza virgolette e senza collegamenti ipertestuali

È consentito l'uso delle forme:

- Ivi p. oppure pp. nel caso in cui ci si riferisca alla stessa opera di un Autore citata nella nota precedente

- *Ibidem* nel caso in cui ci si riferisca alla stessa opera e alla stessa pagina di un Autore citate nella nota precedente

Successive edizioni vanno indicate con l'esponente accanto alla città di edizione: A. NIBBY, *Analisi topografica*, Roma² 1848

Le iniziali del doppio nome proprio di un Autore non devono essere separate da spazio: A.P. FRUTAZ

Per distinguere opere pubblicate nello stesso anno, bisogna far seguire l'anno da una lettera: KOSSACK 1987a, KOSSACK 1987b etc. Alla fine della citazione non va messo il punto

NOTE

Le citazioni in nota devono recare cognome dell'Autore o titolo della miscellanea etc. seguito dall'anno e dalle pagine. Le pagine degli articoli in riviste, atti di convegno, dizionari etc. vanno indicate solo se sono parte di quelle totali che compaiono in bibliografia. Alla fine delle note di riferimento e di contenuto non va messo il punto

LUGLI 1957, p. 20 oppure pp. 20-39; mai p. 20 ss., sgg.

NENCINI 1999, pp. 80-99

Storia di Palermo 2003, p. 89 oppure pp. 76-149

*Vanno sempre citate le pagine separate dal trattino, mai la sola pagina iniziale seguita da s./ss., sg./sgg.

CITAZIONI DI AUTORI LATINI E GRECI

Per gli Autori di cui si conosce una sola opera (es. Livio), l'opera non va citata; in caso di più opere, il titolo va citato abbreviato secondo le abbreviazioni più comuni. Esempi:

LIV. XI, 32-36

CIC., *De orat.* II, 262; PLIN., *Nat. hist.* XXXIII, 67-68

ABBREVIAZIONI

Le abbreviazioni maggiormente usate vanno così espresse:

a.C. = avanti Cristo (senza spazio fra le due lettere); archiv. = archivio; b., bb. = busta/e; c., cc. = colonna/e; cfr. = confronta; d.C. = dopo Cristo (senza spazio fra le due lettere); ed. = edizione; es. = esempio; f., ff. = fascicolo/i; fig., figg. = figura/e; inv. = inventario; largh. = larghezza; loc. = località; lungh. = lunghezza; ms., mss. = manoscritto/i; n., nn. = numero/i; neg., negg. = negativo/i; p., pp. = pagina/e; par. = paragrafo; r. = recto; s.d. = senza data; s.l.ed. = senza luogo di edizione; ser. = serie; s.l.m. = sul livello del mare; spess. = spessore, s., ss. = seguente/i; suppl. = supplemento; tav., tavv. = tavola/e; v. = vedi; v. = verso; vol., voll. = volume/i

DIDASCALIE

Vanno composte nel seguente modo:

Fig. 1. Tivoli, Area archeologica di Villa Adriana: statua di Ares

REFERENZE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE

Vanno indicate a parte in forma elencativa, separate da un punto e virgola. Es.:

Fig. 3 - da LUGLI 1957, p. 321, tav. XI, 2; Fig. 9 - da Archivio; Fig. 14 - foto/disegno dell'Autore

*N.B. Il trattino deve essere sempre corto

Firma

La firma va esclusivamente nell'indirizzo e-mail

Informazione

I Curatori provvederanno alla revisione del testo. All'Autore vincitore sarà inviata una sola bozza, ove apportare eventuali limitate correzioni (sostituzione di termini, punteggiatura, refusi etc.; non saranno accolti rifacimenti o sostituzioni di parti di testo) o integrare mancanze e chiarire punti oscuri segnalati dai Curatori.